



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

San Giovanni Lupatoto Vr



Sabato 27 - Domenica 28 Luglio 2019

LO SCILIAR DI ROBERTO

(CON IL SUO BENESTARE)

Era luglio 2013 quando Roberto ci propose di accompagnarlo una domenica in uno dei suoi itinerari preferiti; "tosto però, non per tutti", ci redargui. Fu in effetti una memorabile "copada" ma quanto vedemmo e facemmo fu talmente bello che ci entusiasmo' l'idea di proporlo al GAM. Roberto però era e fu sempre contrario: "troppo duro per il GAM in un solo giorno", continuava a ripeterci, "fattibile in due giorni ma in tal caso non vi posso accompagnare". La querelle non si interruppe mai, diventò anzi uno scherzo tra amici; ogni occasione per noi era propizia per tentare di convincerlo a mettere a libretto "il giro del Bolzano". Proporlo in due giorni senza di lui era ovviamente fuori discussione; questo era il suo giro, da lui ripercorso numerose volte con infinite piccole varianti. Per questo motivo lo scorso anno avevamo deciso di "sfidarlo" proponendoVi per il 2 settembre il "giro del Bolzano" in un sol giorno con 10 ore di cammino e 1700 m di dislivello. Ma le condizioni meteo (o un affettuoso dispetto di Roberto da lassù) ce l'hanno impedito. Questa volta abbiamo deciso di allinearci alla sua saggezza, fare nostra la sua idea diluendola in due giorni certi che questa scelta ci consentirà di gustare ogni singolo metro di questo angolo di paradiso.

Ritrovo alle ore 6:15 alla rotonda del lupo di San Giovanni Lupatoto e partenza alle ore 6:30 in direzione Tires (Uscita Bolzano Nord). Dopo una veloce colazione, parcheggiate le auto in località Bagni di Lavina Bianca (mt. 1200 s.l.m.), alle 9:30 ci incamminiamo lungo il sentiero n. 2 dell'Orsara, una stretta e ripida gola che sale ininterrottamente per quasi 900 mt. fino a Sella Cavaccio (mt. 2070 s.l.m.); da qui, usciti dalla forra, la pendenza si addolcisce e raggiungiamo il rifugio Bolzano (mt. 2450 s.l.m., circa 4 ore), adagiato sui verdi pascoli dell'altipiano dello Sciliar.

Questa struttura, dove trascorreremo la notte, si presenta agli escursionisti dal 1885 come un castello attorniato da imponenti massicci montuosi.

Dopo una pausa per uno spuntino e la sistemazione nelle camerate, saliremo fino alla croce posta sulla cima del monte Petz (mt. 2563 s.l.m.) per poi fare rientro al rifugio dove ceneremo.

La mattina successiva, fatta colazione, partenza per le 8.30.

Seguendo i saliscendi del sentiero n. 4 e godendo dei meravigliosi panorami (dall'alpe di Siusi, i denti di Terrarossa, il Rosengarden fino al Latemar), giungiamo al rifugio Alpe di Tires (mt. 2440 s.l.m. 2 ore); ora scegliamo il sentiero n. 3A: una breve ma ripida salita al passo del Molignon (mt. 2598 s.l.m.), ci regalerà d'ora in avanti un tripudio di falesie, guglie e ghiaioni dal tipico aspetto dolomitico. Con prudenza ci addentriamo in questo vallone quasi lunare in decisa discesa fino al rifugio Bergamo (mt. 2134 s.l.m., 4 ore).

Solo se il meteo e la tabella di marcia lo consentiranno, sarà possibile effettuare una deviazione di una ulteriore ora circa, prima di scendere al rifugio Bergamo, raggiungendo il panoramico rifugio Principe (mt. 2601 s.l.m.), situato su una sella tra la cima piccola di Valbona e il Catinaccio di Antermoia.

Dal rifugio Bergamo il verde riprende gradualmente il sopravvento sulla pietra: dai timidi arbusti di mugo ai maestosi pini del bosco, sempre in discesa e sempre seguendo il cangiante torrente Ciamin che in vari punti dovremo guardare, torniamo alle auto (6 ore).

SCHEDA TECNICA DELL'ESCURSIONE

- Tempi di percorrenza:

1° giorno ore 4,5 circa escluse le soste più 1 ora per l'escursione su cima Petz.

2° giorno ore 6 escluse le soste più 1 ora per l'eventuale deviazione al rifugio Principe

- Difficoltà: **EE** – Escursionistica Esperti. Percorso impegnativo per il dislivello del primo giorno e la ripida discesa del secondo giorno. Alcuni tratti esposti con presenza di fune di cortesia.

- Dislivello: 1° giorno mt. 1400 in salita e mt. 100 in discesa, 2° giorno mt. 400 in salita e mt. 1700 in discesa.

- Attrezzatura: obbligatori scarponi alti da trekking e sacco lenzuolo, consigliati i bastoncini.

- Quota massima raggiunta: mt. 2.598 s.l.m.

SEMPRE NELLO ZAINO

Berretto, guanti, giacca antivento, poncho impermeabile, micropile, bevande, barrette energetiche, frutta secca (prugne, uva sultanina) fischietto per segnalazioni, telino termico, accendino, lumino, lampada frontale, kit pronto soccorso, occhiali con lenti protettive.

SI RACCOMANDA DI PRENDERE VISIONE DELLE NOTE ORGANIZZATIVE E DEL REGOLAMENTO ESCURSIONI

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE:

- Punto di ritrovo per la partenza: parcheggio vicino alla rotonda del Lupo a San Giovanni Lupatoto
- Orario di partenza: ritrovo per la registrazione ore 6:15 – partenza ore 6:30
- Colazione: durante il tragitto
- Costo del Rifugio:
 - Soci CAI (con tessera al seguito) € 48,00 con trattamento di mezza pensione, bevande escluse.
 - Non Soci CAI € 58,00 con trattamento di mezza pensione, bevande escluse.
- Per iscrizioni:

- Fino Alessia	349 8318408
- Canteri Luca	328 8334030
- Ricci Angelo	348 7730141

L'iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata entro Sabato 20-07-2019

- PROSSIMO APPUNTAMENTO GAM -

Domenica 25-08-2019

VAL D'AMBIEZ – DOLOMITI DI BRENTA

ESCURSIONISTICA/ESP.

Proposta da : Bonazzi, Turri, Benini, Sandrini

Ci troviamo tutti i giovedì sera dalle ore 21,00 presso la
Pizzeria da Gianni - Piazza Umberto I n. 79 a San Giovanni Lupatoto

www.gruppoamicidellamontagna.org



info@gruppoamicidellamontagna.org



REGOLAMENTO ESCURSIONI

La partecipazione alle escursioni sociali è riservata esclusivamente ai Soci.

Non sono ammessi alle gite sociali minori di età se non accompagnati.

In caso di trasferimenti con auto private l'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere.

Gli organizzatori rappresentano a tutti gli effetti il "Consiglio" ed hanno la facoltà, qualora lo ritenessero opportuno, di variare il percorso e l'orario delle escursioni stesse, per un miglior risultato delle stesse.

Premesso che in montagna non esiste rischio zero, la pericolosità è insita nell'esercizio della stessa pratica ed è ineliminabile, colui che decide di intraprendere una gita o un'escursione deve essere consapevole di esporsi ad una percentuale di rischio, deve possedere preparazione tecnica e fisica, equipaggiamento ed attrezzatura adeguati alle caratteristiche e difficoltà dell'escursione cui partecipa ed ha l'obbligo di informarsi sulle sue particolarità (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, quota, ecc.), rinunciando ogni qualvolta non posseda la preparazione necessaria ad affrontare in piena autonomia le difficoltà della medesima.

L'iscrizione alla escursione vale perciò quale affermazione di piena autosufficienza nel superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa. Essa non può in alcun caso essere intesa quale atto costitutivo di rapporto di accompagnamento in capo al Gruppo, agli organizzatori preposti o ad altri soggetti partecipanti alla escursione.

I nostri accompagnatori non sono titolati né professionisti e svolgono quindi l'attività di accompagnamento senza percepire alcun compenso.

Partecipando alle escursioni si dà il consenso alla pubblicazione di fotografie e filmati ritraenti la propria persona (sito web, facebook, proiezioni in occasione di incontri ufficiali organizzati dal Gruppo).

I partecipanti alle escursioni dichiarano di conoscere e accettare senza riserva alcuna il regolamento e le coperture assicurative dell'associazione.